



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0032-32-2018	Data/Ora Ricezione 09 Agosto 2018 17:46:57	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE

Identificativo : 107606

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCAINTERMOBN04 - Menestrina

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 09 Agosto 2018 17:46:57

Data/Ora Inizio : 09 Agosto 2018 17:46:57

Diffusione presunta

Oggetto : BIM approva gli schemi provvisori della
Relazione Finanziaria semestrale
consolidata al 30.06.2018 ai fini delle
segnalazioni di vigilanza

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

Approvati gli schemi provvisori della Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2018 ai fini delle segnalazioni di vigilanza

- **Avviate le previste operazioni di de-risking e di rafforzamento patrimoniale (aumento di capitale, cessione del portafoglio immobiliare, cessione dei crediti deteriorati);**
- **Risultato di periodo negativo per €/Mln. 25,8, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (€/Mln. 24,9 al 30.06.2017);**
- **Margine d'Intermediazione a €/Mln. 27,5 (€/Mln. 44,3 al 30.06.2017), a causa della significativa diminuzione del Risultato Operatività Finanziaria ed in misura minore della riduzione del Margine di Interesse e delle Commissioni Nette;**
- **Costi operativi in crescita del 3,1%, ma in diminuzione del 9% al netto dei costi di natura straordinaria;**
- **Risultato ante Imposte €/Mln. -26,2 (€/Mln. -22,6 al 30.06.2017) ancora appesantito dalle rettifiche sui crediti €/Mln. 13,3 (€/Mln. 24,3 al 30.06.2017);**
- **Ratio patrimoniali inferiori ai limiti regolamentari (CET 1 phased in e TCR pari a 6,69%), immediatamente ripristinati a livelli adeguati (CET 1 phased in e TCR pro-forma pari a 10,38%) grazie a interventi di rafforzamento patrimoniale eseguiti dall'azionista di controllo con il versamento anticipato di €/Mln 35,95;**
- **LCR a 119,3% (114,8% al 31.12.2017), ampiamente superiore ai limiti regolamentari.**

Torino, 9 agosto 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. ha approvato gli schemi provvisori della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

Con il primo semestre del 2018 sono state avviate tutte le operazioni straordinarie definite dall'azionista di controllo Trinity Investments per il rilancio della banca nel mercato del private banking di fascia elevata.

Il semestre appena concluso, caratterizzato dal perfezionamento (avvenuto in data 17 aprile 2018) del contratto di cessione della partecipazione di controllo da Veneto Banca S.p.A. in LCA a Trinity Investments, ha visto l'intera struttura e il nuovo socio di controllo fortemente impegnati nella preparazione ed esecuzione delle operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale e di cessione di assets non strategici (immobili e portafoglio crediti deteriorati).

In data 9 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare, in attuazione di una complessa operazione di rafforzamento patrimoniale della Banca, ha deliberato di convocare in data 28 settembre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci per modifiche statutarie volte a rendere più efficiente la governance aziendale nonché per un aumento di capitale a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) pari a €/Mln. 91, dando

mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti inerenti e conseguenti. Termini e condizioni dell'aumento di capitale saranno oggetto della relazione illustrativa predisposta ai sensi del D.lgs. n. 58/1998 e del Regolamento Consob 11971/1999, che sarà pubblicata in vista dell'assemblea secondo i termini e le modalità di legge.

L'entrata in vigore in data 1 gennaio 2018 del nuovo principio contabile IFRS 9 ha determinato per Banca Intermobiliare rettifiche del valore di strumenti finanziari in contropartita al patrimonio netto per complessivi €/Mln. 68,1 (€/Mln. 68 al netto dell'effetto fiscale), di cui €/Mln. 67,1 per le esposizioni creditizie deteriorate verso la clientela, a fronte dell'inclusione nel calcolo delle perdite attese di scenari alternativi di recupero quali quelli di vendita degli asset creditizi. Le già citate operazioni di rafforzamento patrimoniale e di de-risking costituiscono le modalità per ricostituire adeguati livelli di capitale, anche ai sensi dell'art 2446 cod civ.

In data 28 giugno 2018 sono stati sottoscritti tre contratti preliminari con Trinity Investments con i quali l'azionista si è impegnato ad acquistare entro il 31 dicembre 2018, gli immobili di proprietà di BIM, le Partecipazioni (Bim Immobiliare e Paomar Terza) e l'Immobile di proprietà di Symphonia, al fine di assicurare una plusvalenza di importo non inferiore ad €/Mln. 30. Le parti hanno previsto un deposito per €/Mln. 30,95 su un escrow account effettuato in data 29 giugno 2018. Tale deposito in data 8 agosto 2018 è stato trasferito sui conti correnti di BIM, a titolo irrevocabile, incondizionato ed immediatamente disponibile a favore della Banca e in quanto tale considerato da tale data computabile al patrimonio di vigilanza.

Alla data di pubblicazione della presente rendicontazione di bilancio, il rafforzamento patrimoniale di €/Mln.121 - la cui pianificazione originaria prevedeva un completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2018 - è stato quindi parzialmente anticipato dall'azionista di maggioranza mediante un versamento complessivo di €/Mln. 35,95, di cui €/Mln. 30,95 relativa alla già citata operazione di backstop immobiliare e €/Mln. 5 per versamento in conto futuro aumento di capitale.

La Società ha in corso valutazioni per completare entro il 30/9 p.v., con un trimestre di anticipo rispetto alla precedente pianificazione, le seguenti operazioni:

- la definizione della cessione degli immobili a Trinity, con conclusione della procedura di vendita avviata da BIM e comunicata al mercato il 1° luglio 2018; Bim mantiene il diritto a quota parte di eventuali ulteriori plusvalenze;
- gli effetti dell'aumento di capitale;
- l'operazione di cartolarizzazione dei crediti deteriorati, con conseguente cessione delle Senior Notes e delle Junior Notes (in luogo di una loro assegnazione gratuita agli azionisti precedentemente prevista).

In questo contesto operativo di transizione e di attività straordinarie, Banca Intermobiliare ha chiuso il primo semestre del 2018 scontando sia gli effetti negativi sulla rete commerciale derivanti dall'incertezza della transizione al nuovo socio di riferimento, sia gli oneri sostenuti per il rilancio e la trasformazione della Banca e per la realizzazione delle operazioni straordinarie.

Venendo ai dati finanziari, il primo semestre 2018 registra un risultato di periodo negativo pari a €/Mln. 25,8, sostanzialmente in linea rispetto allo scorso anno (€/Mln. 24,9 al 30.06.2017).

I fondi propri ammontano a €/Mln. 73,5 (€/Mln. 115,3 al 01.01.2018 dato IFRS 9 Phased in), con coefficienti di Vigilanza consolidata inferiori ai livelli minimi regolamentari (CET1 Phased in e TCR a 6,69%). I parametri regolamentari sono stati immediatamente ripristinati grazie ad un versamento dell'azionista di controllo già effettuato per €/Mln. 35,95 (di cui €/Mln. 5 in conto futuro aumento di capitale e €/Mln. 30,95 derivanti dall'operazione di backstop immobiliare deliberata il 27 giugno u.s.), secondo modalità tali da rendere la dotazione complessiva computabile a titolo di capitale primario, finalizzato a garantire il rispetto dei requisiti di vigilanza di Primo Pilastro e del requisito combinato della riserva di capitale (CET1 e TCR riformati a 10,38%).

Gli Asset Under Management della clientela ammontano a €/Mld. 6,1 al netto delle duplicazioni (€/Mld. 7,4 al 31.12.2017) e registrano una diminuzione del 18,4% nel primo semestre 2018. La raccolta diretta ammonta a €/Mld. 0,871 (-6,4% rispetto al 31.12.2017), mentre la raccolta indiretta si attesta a €/Mld. 5,2 (-20,1% rispetto al 31.12.2017), investita per €/Mld. 3,3 in prodotti gestiti e per €/Mld. 1,7 in strumenti del comparto amministrato. Il rapporto tra raccolta gestita e AUM è pari a 54,9% (55,2% al 31.12.2017).

I crediti verso la clientela si attestano alla data del 30.06.2018 a €/Mln. 330,9, in flessione del 14% rispetto al 01.01.2018 e del 47,6% rispetto al dato comparato “pubblicato¹” al 31.12.2017.

Gli “impieghi vivi” ammontano a €/Mln. 276,7, in flessione del 17,5% rispetto al dato comparativo “01.01.2018” (pari a €/Mln. 335,5). La riduzione consegue all’importante attività di de-risking avviata nell’esercizio precedente e ribadita nelle linee guida del nuovo “Piano Industriale 2019-2022” approvate dal C.d.A. di Bim in data 27 luglio 2018, ed in particolare alla cessazione dell’attività di erogazione a clientela “corporate” e alla focalizzazione sulla concessione di esposizioni “lombard” alla clientela Private.

L’esposizione delle “attività deteriorate nette complessive” ammonta a €/Mln. 167,6, di cui €/Mln. 9,4 iscritte alla voce “Crediti verso la clientela” e €/Mln. 158,2 iscritte alla voce “Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione” a seguito del già menzionato progetto di cartolarizzazione. Alla data del 30.06.2018, il tasso di copertura complessivo delle attività deteriorate è pari a 73,1% (71,4% all’1.1.2018). Il dato comparativo all’1.1.2018 differisce dal dato al 31.12.2017 “pubblicato”, sia per gli effetti della First Time Adoption dell’IFRS 9, sia a causa della esposizione - secondo l’IFRS 5 - delle attività deteriorate nette per cassa tra le “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” (€/Mln. 160 di esposizione netta per i crediti oggetto di cartolarizzazione di Banca Intermobiliare e €/Mln. 0,079 per i crediti della controllata Bim Immobiliare).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, a seguito degli effetti della FTA dell’IFRS 9 (pari a €/Mln. 68) e della perdita economica del primo semestre 2018 (pari a €/Mln. 25,8) il “patrimonio netto contabile consolidato” si riduce a €/Mln. 117,2. Il “patrimonio netto contabile del bilancio d’impresa” di Banca Intermobiliare, pari a €/Mln. 73,1 - si è ridotto di oltre 1/3 rispetto al Capitale Sociale, pari a €/Mln. 156, rilevante ai sensi dell’art. 2446 del codice civile. Il rientro nei limiti previsti dalla normativa avverrà con il programmato aumento di capitale.

In riferimento agli indicatori di liquidità, alla data del 30.06.2018 il Liquidity Coverage Ratio (LCR) risulta pari a 119,3% (114,8% al 31.12.2017 su base consolidata) e si è mantenuto al di sopra del limite regolamentare.

Alla voce “Attività/Passività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”, in applicazione al principio contabile internazionale IFRS 5, Banca Intermobiliare ha ritenuto di iscrivere: i) immobili di proprietà detenuti dalla Capogruppo e da Symphonia SGR per €/Mln. 25,7 (operazione di backstop immobiliare); ii) gruppi di attività per €/Mln. 106,8 e passività per €/Mln. 16,5 relativi alle partecipazioni detenute da Banca Intermobiliare in Bim Immobiliare, Paomar Terza (operazione di backstop immobiliare) e Patio Lugano; iii) Crediti verso la clientela per €/Mln. 160,1 identificati nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione.

In merito ai risultati economici consolidati del primo semestre 2018 si fornisce la seguente informativa.

Il marginale d’interesse si attesta a €/Mln. 4,6, in riduzione del 25,3%, rispetto al primo semestre del 2017 (€/Mln. 6,2 al 30.06.2017 riesposto). La contrazione del margine d’interesse consegue alla progressiva riduzione delle esposizioni creditizie verso la clientela ed alla minore redditività del portafoglio titoli, parzialmente mitigata dalla riduzione dell’onere della raccolta da clientela e banche.

¹ In particolare il dato riesposto differisce dal dato pubblicato principalmente per le riclassifiche tra le attività non correnti in via di dismissione dei crediti oggetto di cartolarizzazione.

Le commissioni nette del periodo ammontano a €/Mln. 18,9, in riduzione del 21,2% rispetto al primo semestre del 2017 (€/Mln. 24 al 30.06.2017). La riduzione delle commissioni attive nel periodo è determinata dalla contrazione degli AUM. Le commissioni passive si sono attestate a €/Mln. 8,7, in riduzione rispetto a €/Mln. 9,5 del 30.06.2017.

Il risultato dell'operatività finanziaria complessiva si attesta a €/Mln. 4, in significativa diminuzione rispetto a €/Mln. 14,1 registrati nel primo semestre dell'esercizio precedente anche per effetto della politica di de-risking che ha orientato la gestione degli investimenti. La riduzione dei profitti ha riguardato sia il portafoglio di negoziazione, che chiude in utile per €/Mln. 0,3 (erano €/Mln. 4,8 al 30.06.2017, grazie ad una più intensa operatività in strumenti derivati di negoziazione), sia il portafoglio bancario, il cui risultato si attesta a €/Mln. 3,7 (erano €/Mln. 9,4 al 30.06.2017, grazie alla cessione di titoli obbligazionari).

Il marginale di intermediazione si attesta dunque a €/Mln. 27,5 (-37,9% rispetto a €/Mln. 44,3, al 30.06.2017 riesposto) a fronte degli andamenti del margine d'interesse (-25,3% vs 30.06.2017), delle commissioni nette (-21,2% vs 30.06.2017) e del risultato dell'operatività finanziaria (-71,8% vs 30.06.2017).

I costi operativi, pari a €/Mln. 41,1 al 30.06.2018 (€/Mln. 39,9 al 30.06.2017), risultano in aumento del 3,1%. Al netto degli oneri straordinari (per circa €/Mln. 4,8 al 30.06.2018) riconducibili ai progetti di migrazione informatica, cessione degli immobili, cartolarizzazione dei crediti, riorganizzazione e incentivi all'esodo riconosciuti a figure apicali, i costi operativi avrebbero registrato una riduzione del 9% rispetto al 30.06.2017.

Le spese per il personale² ammontano a €/Mln. 23,4 al 30.06.2018 e risultano in aumento rispetto al 30.06.2017, principalmente a fronte della cessazione dei distacchi di personale operante nel 2017 presso la ex-capo Gruppo Veneto Banca e degli incentivi all'esodo riconosciuti a figure apicali.

Le altre spese amministrative, inclusive degli oneri straordinari di cui sopra, ammontano a €/Mln. 19,1, in aumento del 4,8% rispetto al 30.06.2017. Al netto delle spese straordinarie, si osserva una riduzione delle spese del 18,9% rispetto al 30.06.2017.

Il risultato ante imposte è negativo per €/Mln. 26,2 (negativo per €/Mln. 22,6 al 30.06.2017) dopo avere computato rettifiche di valore nette sui crediti, impairment su strumenti finanziari, accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri, e aver valutato la partecipazione collegata (Bim Vita) con il metodo del patrimonio netto. In particolare sono state effettuate "rettifiche di valore nette su crediti" per €/Mln. 13,3 (€/Mln. 24,4 al 30.06.2017), a causa del deterioramento nel periodo di alcune esposizioni.

Il risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte al 30.06.2018 registra una perdita di €/Mln. 26,6 (perdita per €/Mln. 22,2 al 30.06.2017). Il carico fiscale corrente e differito è negativo per €/Mln. 0,333 (positivo per €/Mln. 0,355 al 30.06.2017).

La perdita consolidata del Gruppo si attesta a €/Mln. 25,8 (perdita di €/Mln. 24,9 al 30.06.2017) dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata Bim Insurance Brokers S.p.A.).

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previsto per il 6 settembre 2018. La presente comunicazione e le dichiarazioni ivi contenute riguardante i risultati preliminari del bilancio intermedio e non sono state oggetto di verifica indipendente. Questo comunicato stampa contiene i risultati preliminari del primo semestre al 30 giugno 2018 che sono basati su previsioni e stime valutative che riflettono gli attuali elementi a disposizione del Board e del Management di Banca Intermobiliare. I risultati effettivi possono pertanto differire da quelli previsti o impliciti nei dati preliminari qui riportati, e redatti su previsioni e stime a disposizione di Banca Intermobiliare alla data odierna.

² Le spese per il personale sono costituite da stipendi e dai relativi oneri del personale dipendente, da emolumenti agli amministratori e al collegio sindacale; inoltre, per una migliore rappresentazione gestionale, le componenti variabili della remunerazione del personale dipendente appartenente alla rete commerciale sono state riclassificate tra le commissioni passive.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico” ed allo “stato patrimoniale” consolidati e riclassificati, inclusi nel Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

comunicazione@bancaintermobiliare.com

BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, è Capogruppo del gruppo bancario “**Gruppo Banca Intermobiliare**”. Al 30 giugno 2018, Banca Intermobiliare ha 6,1 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 529 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **28 filiali** con **145 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 30 giugno 2018

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2018	30.06.2017 riesposto	Variazione Assoluta	Variazione %	30.06.2017 pubblicato
Interessi attivi e proventi assimilati	8.868	16.200	(7.332)	-45,3%	16.200
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.268)	(10.042)	5.774	57,5%	(10.042)
Margine di interesse	4.600	6.158	(1.558)	-25,3%	6.158
Commissioni attive	27.587	33.480	(5.893)	-17,6%	33.480
Commissioni passive	(8.663)	(9.450)	787	8,3%	(9.450)
Commissioni nette	18.924	24.030	(5.106)	-21,2%	24.030
Risultato portafoglio negoziazione	284	4.784	(4.500)	-94,1%	4.784
Risultato portafoglio bancario	3.705	9.354	(5.649)	-60,4%	9.354
Risultato operatività finanziaria	3.989	14.138	(10.149)	-71,8%	14.138
Margine di intermediazione	27.513	44.326	(16.813)	-37,9%	44.326
Spese per il personale	(23.425)	(21.768)	(1.657)	7,6%	(21.768)
Altre spese amministrative	(19.101)	(18.218)	(883)	4,8%	(19.080)
Ammortamenti operativi	(608)	(656)	48	-7,3%	(1.271)
Altri oneri/proventi di gestione	2.014	767	1.247	162,6%	1.513
Costi operativi	(41.120)	(39.875)	(1.245)	-3,1%	(40.606)
Risultato della gestione operativa	(13.607)	4.451	(18.058)	n.a.	3.720
Rettifiche di valore nette su crediti	(13.289)	(24.364)	11.075	45,5%	(24.041)
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(248)	(1.678)	1.430	85,2%	(1.678)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	617	(1.813)	2.430	n.a.	(2.136)
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	285	853	(568)	-66,6%	853
Risultato ante imposte	(26.242)	(22.551)	(3.691)	-16,4%	(23.282)
Imposte sul reddito di periodo	(333)	355	(688)	n.a.	207
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(26.575)	(22.196)	(4.379)	-19,7%	(23.075)
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	698	(2.697)	3.395	n.a.	(1.678)
Utile (Perdita) consolidato	(25.877)	(24.893)	(984)	-4,0%	(24.893)
Risultato di pertinenza dei terzi	76	36	40	111,1%	36
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(25.801)	(24.857)	(944)	-3,8%	(24.857)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2018	01.01.2018 riesposto	Variazione Assoluta	Variazione %	31.12.2017 pubblicato
Cassa	1.440	1.689	(249)	-14,7%	1.689
Crediti:					
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	276.657	335.517	(58.860)	-17,5%	344.174
- Crediti verso clientela altri	54.281	49.132	5.149	10,5%	287.406
- Crediti verso banche	99.052	108.076	(9.024)	-8,3%	108.090
Attività finanziarie					
- Portafoglio negoziazione	90.246	53.988	36.258	67,2%	44.621
- Portafoglio bancario	394.829	405.173	(10.344)	-2,6%	414.540
- Derivati di copertura	120	1.607	(1.487)	-92,5%	1.607
Immobilizzazioni:					
- Partecipazioni	12.549	14.365	(1.816)	-12,6%	14.365
- Avviamenti	49.446	49.446	-	0,0%	49.446
- Immateriali e materiali	2.423	2.670	(247)	-9,3%	95.892
- Immobili destinati alla vendita	-	-	-	-	21.900
Attività non correnti in via di dismissione	292.659	315.928	(23.269)	-7,4%	21.357
Altre voci dell'attivo	191.097	193.796	(2.699)	-1,4%	193.931
Totale attivo	1.464.799	1.531.387	(66.588)	-4,3%	1.599.018
Debiti:					
- Debiti verso banche	224.625	183.232	41.393	22,6%	183.232
- Debiti verso la clientela	960.921	985.633	(24.712)	-2,5%	985.633
Titoli in circolazione	24.475	60.686	(36.211)	-59,7%	60.686
Passività finanziarie:					
- Portafoglio negoziazione	27.365	39.858	(12.493)	-31,3%	39.858
- Derivati di copertura	8.906	8.906	-	-	8.906
Fondi a destinazione specifica	27.231	28.346	(1.115)	-3,9%	27.902
Passività non correnti in via di dismissione	16.507	18.989	(2.482)	-13,1%	7.856
Altre voci del passivo	57.531	81.449	(23.918)	-29,4%	92.641
Patrimonio netto	117.238	124.288	(7.050)	-5,7%	192.304
Totale passivo	1.464.799	1.531.387	(66.588)	-4,3%	1.599.018

Fine Comunicato n.0032-32

Numero di Pagine: 9